

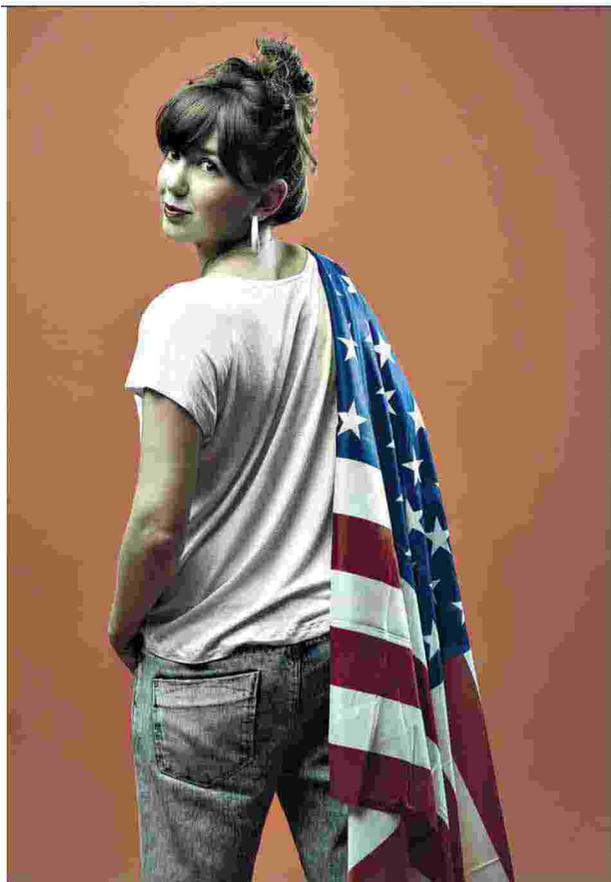
La mostra



▲ In esposizione Una delle immagini

**Metterci la faccia
per avere un clic
I ritratti dei blogger**

di **Simone Mosca** ● a pagina 9



*Ci sono
tra i tanti
Salvatore
Aranzulla
e Stephanie
Glitter
negli scatti
di Elena
Datrino
Foto che
raccontano
come è
cambiato
l'uso del web
e dei social*



La mostra

Facce da blogger vita e mutazioni dei personaggi da milioni di clic

di **Simone Mosca**

Nessuno una volta sapeva che volto avesse quel genio che su internet, su di un blog come si diceva prima (cioè pochissimi anni fa) che tutto dovesse durare il tempo di un Tik Tok, aveva raccolto istruzioni tecnologiche di ogni genere diventando il santo protettore degli analfabeti digitali. E invece Salvatore Aranzulla, nato nel '90 a Mirabella Imbaccari, in provincia di Catania, ma milanese (e milionario) da quando qui si è trasferito nel 2008 per studiare in Bocconi, nel 2019 scelse un proprio ritratto per illustrare *Il metodo Aranzulla* (Pickwick), manuale su come costruire un sito di successo. Un ragazzo su fondo nero rasato a zero con barbetta, occhiali, girocollo scuro, mano sul mento, in una posa molto Steve Jobs, molto guru da Silicon Valley da circonvallazione. Ecco come è fatto Aranzulla, quello che risolve tutto. «Può sembrare assurdo visto che siamo ormai addirittura oltre Instagram, ma la verità è che spesso i blogger pionieri dell'online nazionale trovavano utile il mio progetto di ritratti, offriva finalmente loro l'occasione di dotarsi di un'immagine che nemmeno sospettavano, all'inizio, sarebbe loro servita» sostiene Elena Datrino.

Fotografa vercellese classe '77, milanese anche lei di adozione (diploma nel '99 allo Ied) e con studio in Porta Venezia, è l'autrice delle 100 Facce da blogger in mostra da domani (vernice alle 18) e fino al 31 alla Biblioteca Accursio. La personale inserita nel palinsesto del **Photofestival** edizione 18, è il risultato di un caro-

taggio tra le penne web più o meno celebri. Curata da Tiziano Todi, è la versione più aggiornata visto che già dal 2015, con una prima raccolta di facce, il lavoro iniziò un tour arricchendosi anno dopo anno.

«Tutto iniziò nel 2013 circa. Il mondo di Blogosfere, per fare un nome, era appena esploso portando alla ribalta decine di firme fin lì sconosciute. Senza un volto appunto ma capaci, tra mamme impazzite, consigli, guide di viaggio, di conquistare un seguito esorbitante di lettori. In breve mi trovai catapultata in questo circuito. Fu una grande fortuna anche per me, un blogger alla volta conquistavo di riflesso visibilità».

È un mondo, quello dei blog, che sembra l'alba lontana della rivoluzione iniziata appena ieri, e che resiste. «E gravita senza dubbio nella maggior parte dei casi a Milano. Ne è la capitale, ci finiscono anche quelli che hanno iniziato fuori». È un mondo che continua come testimoniano le tre trentenni - Ilaria, Silvia e Stefania - de I Trentenni dove un post alla volta scrivono dell'età che si portano addosso. C'è Alessandro Gerbino, nato a Foligno, che oggi dà consigli culinari con Che Zuppa. Non c'è Chiara Ferragni che pure, come ricorda Todi nel testo che accompagna il libro pubblicato da Gangemi omonimo della mostra, nel 2009 iniziò la scalata con un blog, The Blonde Salad, trovando alla fine la popolarità in Italia grazie anzitutto alla citazione di Fedez e J-Ax in Vorrei ma non posto.

L'altra faccia della mostra, dove

di Datrino si esalta la capacità pop di far abitare i blogger nell'immaginario che evocano, si evolve inevitabilmente in Instagram. Qui una delle star indiscusse è Francesco Mammone, nato a Pordenone e rinato a Milano @stephanieglitter. Drag, artista del trucco, regina notturna del Plastic, habitué delle passerelle vista anche sul red carpet di Venezia. Il suo volto dove convivono, abitandone le due metà, un uomo e una donna, è il ritratto dei tempi. Un tema nel tema è infine quello della morte. Muoiono «a volte evolvendosi in altro o traslocando sui social» i blog. Muoiono anche i blogger. Come Francesca Barbieri, cioè Fraintesa, portata via da un tumore nel 2021 a 35 anni. O Andrea De Rossi, nato a Toscolano Maderno sul Garda in provincia di Brescia nel '24 dove è mancato nel 2019. A Toscolano aveva dedicato un blog per raccogliere la storia. Nessuno lo aggiorna più ma è ancora il sito locale più visitato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



📍 Dove e quando

Biblioteca Accursio, piazzale Accursio 8, lun-mer-ven 14-19, mar-gio 9-14, sab 10-14, fino al 31 ottobre.
In alto, a sinistra, I Trentenni e Stephanie Glitter. A destra, la McMusa (Marta Cicolari Micaldi) e Salvatore Aranzulla. A sin, Massimo Temporelli